



COMUNE DI MIRA
Assessorato alla Cultura



COMUNE
di MIRANO
Mirano Cultura

lapiccioni
centro di produzione teatrale



TEATRO
VILLA
DEI LEONI

MILLEMONDI

Terza edizione

LA RASSEGNA DI MIRA E MIRANO CON LE FAMIGLIE 2025/2026



Illustrazione:
Domeniche sulle nuvole
di Chiara Fantin
[/e.mò.ti.con/](http://e.mò.ti.con/)
Illustra l'emozione 2025



“Seminate nei bambini idee buone anche se non le capiscono. Gli anni saranno incaricati di decifrarle nella loro comprensione e di farle fiorire nel loro cuore”.

Maria Montessori

Eccoci alla Terza Edizione di MILLEMONDI che, grazie alle vostre tante presenze, risulta un'offerta formativa e culturale ormai consolidata tra i due Comuni di Mira e Mirano. Unire i due Comuni in un'unica proposta per le famiglie è stata una sfida, rafforzata dall'idea di voler pensare la Cultura come uno strumento di disseminazione di nuove emozioni. Un'unione che porta a una maggior offerta per le famiglie di Miresi e Miranesi e non solo; ci piace pensare alla Cultura senza confini, e nel nome della rassegna che abbiamo scelto, ovvero "MILLEMONDI", questo obiettivo è intriso nel termine. Siamo infatti convinti dell'importanza di avvicinare le persone al Teatro come strumento di dialogo e unione, una cultura diffusa che favorisce Comunità vive e pulsanti, in cui il Teatro è trasmissione di benessere, emozioni e socializzazione per tutte le famiglie. Il Teatro stimola la curiosità degli spettatori verso il mondo che li circonda, immaginando nuovi scenari condivisi. Il Teatro per noi è la nostra casa, quel luogo magico dove prende vita la nostra fantasia. Varcando la sua soglia gli adulti tornano bambini. Qui tutti sono benvenuti a condividere la bellezza dello stupore senza limiti di età!

Marco Dori

Sindaco di Mira

Albino Pesce

Assessore alla Cultura/Istruzione

Tiziano Baggio

Sindaco di Mirano

Maria Francesca Di Raimondo

Assessora alla Cultura/Istruzione

Nel corso della passata Stagione Teatrale, all'uscita dalla sala, le bambine e i bambini che lo desideravano potevano partecipare a un piccolo sondaggio. La domanda a cui sono stati invitati a rispondere era: "Quanto sei felice dopo aver visto lo spettacolo?"; le risposte possibili erano grafiche: una faccia sorridente, una neutra, una triste.

Non era una domanda semplice. Chiedeva ai nostri piccoli spettatori un ascolto di sé e delle proprie emozioni; chiedeva di elaborare il proprio sentire, e di esporlo. Eppure, come sempre sanno fare, i bambini ci hanno stupiti. In tanti hanno voluto partecipare e tanti, lo abbiamo notato, si sono presi del tempo per riflettere sulla risposta più corretta da dare.

È questa, crediamo, la magia dell'incontro tra l'infanzia e le arti, e il teatro nel nostro specifico: crea un'istintiva emozione, e poi quella stessa emozione fa nascere il pensiero. È un incontro generativo, che vediamo ripetersi di anno in anno, con immutata meraviglia.

La rassegna Millemondi è giunta alla sua terza edizione, grazie all'importantissimo legame con le Amministrazioni Comunali di Mira e Mirano: la percepiamo sempre più come un moltiplicatore di energie, emozioni, pensieri; un aggregatore di famiglie entusiaste, con cui condividiamo il desiderio di offrire ai nostri piccoli cittadini e cittadine proposte di valore all'insegna della bellezza e dello stupore. (E, sì: le facce sorridenti erano la netta maggioranza).

La Piccionaia

Centro di Produzione Teatrale



Compagnia TPO

**+ ERBA
UNA FORESTA
IN CITTA**

Compagnia TPO,
in coproduzione con
Teatro Metastasio di Prato
direzione artistica
Davide Venturini,
Francesco Gandi
danza Běla Dobiášová,
Valentina Consoli
set interattivo Rossano Monti
visual design Elsa Mersi
musiche originali
Francesco Fanciullacci,
Federica Camiciola
scene Livia Cortesi
con il supporto dell'Ambasciata
del Regno dei Paesi Bassi

fascia d'età dai 4 anni
tecnica utilizzata danza, teatro
interattivo, videoproiezioni
temi natura, spazi urbani,
meraviglia, scoperta

+Erba è uno spettacolo interattivo in cui due danzatrici creano, con la partecipazione dei bambini, una città immaginaria. La danzatrice "architetta" osserva il paesaggio e disegna l'intera città partendo dalle case, le strade e gli spazi urbani. La danzatrice "giardiniera" invece osserva la terra, gli insetti, disegna erba e alberi. I due personaggi si muovono in una scena vuota dove due grandi schermi allineati evocano una stanza delle meraviglie: qui le loro fantasie, idee e progetti si colorano e prendono vita. L'architetta immagina case gradevoli e piene di luce, la giardiniera le ridisegna inserendo erba ed alberi e, piano piano, la loro città immaginaria cresce unendo le due diverse sensibilità. Arrivano i bambini a popolare lo spazio e a colorare la scena, arrivano gli insetti, le stagioni: la città da piccola diventa più grande e complessa. Il sogno di una città green si realizza, ma nella città c'è anche una minaccia, una fabbrica che crescendo allontana gli insetti, gli uccelli e fa morire gli alberi.



teatro villa dei leoni di mira

dom 30 novembre 2025 ore 16



**Fondazione Teatro
Ragazzi e Giovani Onlus**

MARCO POLO E IL VIAGGIO DELLE MERAVIGLIE

in collaborazione con
Fondazione Bottari Lattes
tratto da *Il Milione* di Marco Polo
con **Claudio Dughera,**
Daniel Lascar, Claudia Martore
regia e drammaturgia
Luigina Dagostino
costumi **Georgia Dea Duranti**
elementi scenografici
Claudia Martore, Dino Arru
creazione luci **Agostino Nardella**

Da mesi, forse da anni queste donne e questi uomini, dalle mille lingue, camminano insieme. Procedono con le loro bestie, i loro archivi, i loro dotti, i loro musicisti, e gli stranieri che lo desiderano si uniscono a loro. È la grande Ambasceria. Va a rendere omaggio al Re dei Tre Orienti, attraversando il mondo. Marco Polo ha diciassette anni, una famiglia che ammira e un tormento: la passione per i viaggi, raccontati dal padre Niccolò e dallo zio Matteo, ricchi mercanti che commerciavano con l'Oriente. È un luminoso pomeriggio veneziano del 1271 e da una grande piazza adiacente al porto brulicante di colori, suoni e odori, parte la nostra vicenda: un percorso teatrale sul tema dell'esplorazione, della conoscenza e del meraviglioso. Il diario di viaggio è la cornice dentro cui scoprire gli usi e i costumi, i diversi linguaggi, i cibi, i profumi e le musiche di luoghi lontani. Una messa in scena sotto forma di gioco, in cui gli oggetti scenici si trasformano in elementi del racconto e gli attori giocano con scenografie, teli, luci e oggetti.

fascia d'età dai 5 anni, tout public
tecnica utilizzata teatro d'attore
temi viaggio, avventura e scoperta



teatro di mirano
dom 18 gennaio 2026 ore 15.30



Madame Rebiné

IL GRAN VENTRILOQUINI

di e con Max Pederzoli
consulenza artistica
Mario Gumina, Andrea Fidelio
e Romina Ranzato
scenografia Luca Mercatelli
costumi Elettra Del Mistro
pupazzi Biro
luci Stefano Razzolini
produzione Madame Rebiné

con il sostegno di
Ministero della Cultura
residenze artistiche
Carichi Sospesi, Barabao Teatro
e Accademia Perduta/
Romagna Teatri

fascia d'età dai 5 anni, tout public
tecnica utilizzata magia, arti circensi
ventriloquismo
temi divertimento in famiglia, comicità

“Questo non è un testo di presentazione dello spettacolo bensì una lettera di aiuto. Io, Gianni Calzino, insieme al mio collega Klaus il clown, siamo qui a scrivere questa lettera per chiedere al pubblico di aiutarci a convincere il gran Ventriloquini a rinnovare il repertorio del suo spettacolo. Non ne possiamo più! Ci ha stufato! A-I-U-T-O!” Dopo studi di canto, beat box e rumorismo, Max Pederzoli ha trovato nel ventriloquismo il linguaggio perfetto per unire la sua passione per la ricerca vocale al teatro di figura e alla magia.

In scena sarà raccontata la storia del gran Ventriloquini, un artista in decadenza capace solo di raccontare brutte barzellette, che grazie allo stimolo dei suoi pupazzi riuscirà a rinnovarsi e a stare al passo coi tempi. Uno spettacolo di magia e ventriloquismo per cuori giovani di tutte le età.

Madame Rebiné è una compagnia nata nel 2011 in Francia. Dal 2021 ha sede in Italia, dal 2022 è sostenuta dal Ministero della Cultura come impresa di produzione di circo contemporaneo.





Teatro del Piccione

SOQQUADRO

di e con Danila Barone,
Dario Garofalo, Paolo Piano
regia Danila Barone
e Dario Garofalo
scene Simona Panella
e Valentina Albino
costumi Aurora Damanti
luci Tea Primiterra
elaborazione musicale
Antonio Giannantonio
una coproduzione
Teatro del Piccione /
ATP Teatri di Pistoia
Centro di Produzione Teatrale

VINCITORE FIT /
Festival Internazionale di Teatro
2024 di Lugano

fascia d'età dai 3 anni
tecnica utilizzata teatro
e musica senza parole
temi spensieratezza dell'infanzia,
valore dell'immaginazione e del gioco

Soqqadro è una parola speciale, unica nella sua composizione, e indica uno sconvolgimento. Di più, un capovolgimento: ciò che era sotto va sopra e viceversa. La vita dei piccolissimi è continuamente a soqqadro, alla scoperta caotica delle sconvolgenti meraviglie del mondo. Ma i "grandi" spesso lo dimenticano. Alba e Aldo sono due persone ordinate, la cui vita ripetitiva viene sconvolta, capovolta, da un episodio buffo apparentemente senza importanza: un imprevisto inciampo dentro una pozzanghera in un giorno di pioggia. L'acqua è la porta di accesso al mondo magico di *sottosopra*, un luogo divertente di sogni, luci, colori ed emozioni. La vita apparirà di nuovo sorprendente, libera e darà occasione a tutti noi di assaporare la gioia incontenibile delle meravigliose scoperte dell'infanzia. Il viaggio di Alba e Aldo diventerà un'avventura indimenticabile, una giostra di sensazioni e ricordi immediatamente riconoscibile per i bambini, mentre negli adulti susciterà il desiderio di trovarsi di nuovo davanti ad una pozzanghera.





**Accademia Perduta
Romagna Teatri**

ROSALUNA E I LUPI

di Progetto g.g.
con Consuelo Ghiretti,
Francesca Grisenti /
Elena Gaffuri
luci Donatello Galloni
scenografie Donatello Galloni
e Ilaria Comisso
pupazzi Ilaria Comisso
decorazioni Ilaria Comisso
e Emanuela Savi
movimenti scenici
Manfredi Perego
musiche Davide Zilli,
Rolando Marchesini,
Claudio Poldo Parrino
costumi Patrizia Caggiati
produzione Accademia Perduta/
Romagna Teatri

Questa storia è accaduta nel Paese dei Noncontenti, in un tempo in cui la luna non esisteva ancora. La notte era sempre buia, e gli abitanti non erano mai contenti... Nel Paese dei Noncontenti tutto fila liscio, perché ci sono regole chiare e un Sindaco che le fa rispettare. Ma un giorno accade qualcosa di strano, che rompe tutto quello che sembrava calmo e perfetto. Un giorno Rosaluna fa qualcosa di proibito, che nessuno aveva mai fatto: inizia a cantare! E se tutti iniziassero a farlo? Cosa accadrebbe alla calma del Paese? Rosaluna improvvisamente diventa ingombrante, disturbante. Diversa. Ma le sue note che nessuno vuole sono come miele per i lupi della foresta. E se Rosaluna attirasse anche i lupi? E se un giorno tutti i lupi per ascoltarla arrivassero in Paese? Che cosa succederà? Cosa accadrà a Rosaluna? Forse per saperlo basta alzare gli occhi e seguire un piccolo ululato. E poi guardare quella luce grande, che qualche sera si fa piena e illumina il cielo e anche tutto quello che sotto c'è. E che illumina anche noi.

fascia d'età dai 4 anni

tecnica utilizzata teatro d'attore,
maschere, pupazzi

temi diversità, paure, sogni





Eccentrici Dadarò

PETER PAN. UNA STORIA DI POCHI CENTIMETRI E PIUME

di Fabrizio Visconti,
Rossella Rapisarda,
Dadde Visconti
con Dadde Visconti,
Rossella Rapisarda,
Simone Lombardelli
regia Fabrizio Visconti
disegno luci Fabrizio Visconti
scene e costumi
Paride Pantaleone, Claudio Micci
produzione Eccentrici Dadarò

fascia d'età dai 5 anni
tecnica utilizzata teatro d'attore,
arti circensi
temi potere della fantasia,
amicizia, crescita

... pensate a cose straordinarie, saranno loro a portarvi in alto...

Un sogno o una storia vera... un viaggio oppure no... una storia che racconta dei grandi e dei piccoli: dei grandi che dimenticano e di quelli che cercano di ricordare... di chi ha smesso e di chi continua a guardare le stelle... dei genitori e dei figli: un invito a darsi la mano per non avere paura di cercare orizzonti lontani.

Uno spettacolo nato per i bambini e consigliato agli adulti, per accompagnare in volo "Arturo", un professore che crede soltanto ai numeri, allergico alla parola fantasia, e Wendy, sua figlia, in fuga per non diventare grande... alla ricerca di Peter Pan, l'eterno bambino fuggito a soli sette giorni di vita. Un'avventura all'Isola che non c'è, un'isola di piume leggere, bolle di sapone e navi invisibili... per riaprire una finestra sbarrata da troppo tempo: una connessione tra due mondi, per scoprire, anche grazie all'aiuto del pubblico, che diventare grandi non significa dimenticare di aver avuto un giorno le ali e che si può "volare" per tutta la vita.





Teatro Crest

LA STORIA DI HANSEL E GRETTEL

testo, scene, luci e regia
Michelangelo Campanale
con **Catia Caramia,**
Abril Milagros Gauna,
Giuseppe Marzio, Andrea Izzo
costumi **Cristina Bari**
assistente di produzione
Sandra Novellino
tecnico di scena **Vito Marra**

spettacolo vincitore premio
"L'uccellino azzurro" – Festival
di teatro ragazzi "Ti fiabo e ti
racconto" di Molfetta
(edizione 2009 ed edizione
speciale 2015)

fascia d'età dai 5 anni

tecnica utilizzata teatro d'attore

temi fiaba, paure, valore delle cose,
capacità di discernere

Nella regione tedesca dello Spessart c'è una fitta foresta, difficile da attraversare con i suoi pochi e aspri sentieri, resi ancora più difficoltosi da giganteschi e ombrosi pini e faggi. Per i contadini della zona è "il bosco della strega", per via di un rudere con i suoi quattro forni e della storia di una donna bellissima che, con i suoi dolci magici, catturava chi arrivava alla sua casa. Sembra essere questa l'origine della fiaba di Hansel e Gretel, racconto "ombroso" come il bosco, reso ancora più inquietante dalla presenza di una donna che appare ai due fratellini bellissima, accogliente e materna, ma strega che inganna e mangia i bambini. Nello spettacolo, come nella fiaba, la sua presenza getta una luce mutevole su ogni passaggio della storia: il giornaliero inganno dell'immagine nasconde verità opposte o semplicemente più complicate. La casa, il bosco, il sentiero illuminato dai magici sassolini, le piume lucenti del cigno, tutto gira e si trasforma, per poi ritornare con una luce nuova, come il sole ogni mattina.



teatro villa dei leoni di mira

dom 12 aprile 2026 ore 16



Claudio Milani

CUORE

di e con **Claudio Milani**
scenografie **Elisabetta Viganò**,
Armando Milani
musiche originali
Andrea Bernasconi,
Emanuele Lo Porto,
Debora Chiantella
progettazione elettronica
Marco Trapanese,
Andrea Bernasconi,
Claudio Milani
produzione
Compagnia MOMOM

fascia d'età dai 4 anni

tecnica utilizzata teatro d'attore

temi emozioni

Nina abita con i grandi di casa in una casa vicino al bosco. Un bosco grigio che è molto pericoloso.

Nel bosco non si può entrare perché dentro ci vivono la Fata dai Cento Occhi e l'Orco.

La Strega ha fatto una magia al bosco: chiunque entri non può più trovare la strada per uscire. L'Orco, nel bosco, fa quello che fanno gli Orchi: se lo incontri ti mangia il cuore.

Nina entra nel bosco, un po' per sfortuna, un po' per distrazione, un po' per gioco e un po' perché ne ha voglia. Ci entra e ci esce più di una volta. E ogni volta il bosco prende vita e si trasforma.

Alla fine sarà il cuore di Nina a liberare i colori che daranno nuova vita al bosco.

Cuore è uno spettacolo che parla di emozioni. Del governo delle emozioni. Per governare alcune emozioni, dentro al cuore, a volte serve la dittatura, altre volte l'anarchia. Nel bosco vive la Fata che con i suoi cento occhi tutto vede insieme all'Orco che tutto sente dentro la pancia. Nina si metterà tra loro e sarà proprio lei a riportare l'armonia dei colori in un bosco tutto grigio.





ZÀH-PO'-TÈ!

Laboratorio di teatro
per bambine e bambini
della scuola primaria

Zàh-Po'-Té! una parola elettrizzante, quasi tribale, che trasmette l'energia del fare teatro per noi.

Fare teatro è giocare e vivere il momento. Permette a chi partecipa di conoscere le proprie potenzialità scoprendo nuovi modi di esprimersi e sviluppando la capacità di ascolto di sé, degli altri, e dell'ambiente circostante. Il percorso laboratoriale consiste in tre fasi in cui, attraverso l'immaginazione e l'improvvisazione, si indagheranno gli strumenti fondamentali dell'attore: il corpo, la voce e l'espressione.

La prima parte del percorso prevede la creazione del gruppo: attraverso il gioco ci focalizzeremo sull'apprendimento di tecniche teatrali, dando ai partecipanti la possibilità di sperimentare punti di vista diversi e di sviluppare le capacità propositive di ciascuno.

La seconda parte del laboratorio consisterà nell'applicazione delle abilità acquisite, mediante giochi di improvvisazione individuali e di gruppo, il linguaggio non verbale e la scrittura creativa.

L'ultima parte del nostro percorso comprenderà l'allestimento di una messa in scena (a cui assisteranno i genitori in primavera): i partecipanti metteranno in gioco le loro abilità e intuizioni in funzione di un macrotema che scopriremo insieme durante il percorso laboratoriale, concludendo così il ciclo creativo realizzato da loro stessi.

Il teatro come mezzo di espressione aiuta a sviluppare in maniera organica le capacità comunicative e contribuisce allo sviluppo di abilità cognitive, sociali e relazionali.

Il laboratorio sarà condotto da Julio Escamilla, attore e formatore de La Piccionaia.

informazioni

dal 18 ottobre 2025 ad aprile 2026
il sabato mattina dalle 9.30 alle 11.00
al Teatro di Mirano, via della Vittoria 75
quota d'iscrizione: 285 euro
18 ottobre: lezione di prova gratuita su prenotazione

per iscrizioni e informazioni

www.miranoteatro.it
info@miranoteatro.it / 041-4355536

MILLEMONDILAB

Quattro giochi teatrali legati agli spettacoli domenicali in scena al Teatro di Mirano pensati per approfondire i temi, le tecniche, le storie che la rassegna "Millemondi" offre al pubblico delle bambine e dei bambini.

La visione degli spettacoli sarà preceduta da un appuntamento di MillemondiLab. Di volta in volta, sarà proposta un'esperienza diversa nella quale i partecipanti potranno addentrarsi nel mondo magico di quello specifico spettacolo, attraverso l'espressività, l'immaginazione e la fantasia. Perché giocare al Teatro, in tutte le sue forme, ci aiuta a crescere!

informazioni

Sab 15 novembre 2025, 17 gennaio 2026,
sab 28 febbraio 2026, sab 28 marzo
2026, dalle 11.30 alle 12.30 al Teatro di
Mirano. Si può partecipare a uno o a più
laboratori, non è necessario iscriversi al
percorso completo.
La prenotazione è obbligatoria.
Quota di iscrizione: 8 €;
promo laboratorio + spettacolo: 10 €;
se abbonati "Millemondi": 5 euro.

per iscrizioni

Ufficio Teatro di Mirano,
041-4355536, info@miranoteatro.it



Evento gratuito di Natale

mar 6 gennaio 2026 ore 17.00

Compagnia Teatrale Mattioli

NATALE A SUON DI HIP HOP

di Monica Mattioli
con Monica Mattioli
e Massimo Prandelli

fascia d'età tout public
tecnica utilizzata teatro d'attore
e con oggetti, danza hip hop
temi atmosfera natalizia

Lei un'attrice, lui un ballerino hip hop: insieme un duo sorprendente, poetico e divertente per raccontare il Natale visto dagli occhi di tre differenti bambini.

Nel *Complotto dei Babbi Natale*, Rodolfo, dopo aver letto sui giornali che Babbo Natale non esiste, va alla sua ricerca attraversando l'oceano... e poi in *Goumba*, un bambino africano che non conosce il Natale, viene invitato dalla sua compagna di classe a chiedere un regalo a Babbo Natale e Goumba



chiederà un regalo un po' insolito agli occhi della sua amica... ed infine ne *Il Pacchetto rosso* si racconta di Anna e della sua nonna che regala un pacchetto rosso a un guardaboschi che a sua volta lo regalerà allo spazzacamino che a sua volta... fino a che il pacchetto rosso arriverà nelle mani dei bambini del pubblico e... Uno spettacolo per salutare le feste natalizie a Teatro, ridendo ed emozionandosi tutti insieme.

Mostra di illustrazione in Villa di Leoni

RADICI DI STELLE, DI ALI E DI PINNE

Un percorso tra le opere di Chiara Fantin, l'illustratrice che ha disegnato l'immagine "Domeniche sulle nuvole" che quest'anno rappresenta la rassegna Millemondi!



Una mostra, tanti
laboratori gratuiti,
presto le info qui



BIGLIETTI

intero € 6,50 / ridotto under 14 € 5,50 / ridotto over 65, soci Coop e convenzionati: € 5,50
spettacolo di Natale del 6 gennaio: ingresso gratuito su prenotazione, priorità agli abbonati e ai possessori di carnet

ABBONAMENTI A 4 SPETTACOLI

intero €22,00
ridotto ragazzi under 14 €14,00
puoi scegliere 4 spettacoli di un singolo teatro, oppure due a Mira e due a Mirano: il tuo percorso personalizzato!

ABBONAMENTI A 8 SPETTACOLI

intero €40,00
ridotto ragazzi under 14 €28,00
comprende tutti gli appuntamenti a Mira e a Mirano: con questo abbonamento ti godi tutti gli spettacoli di Millemondì!

CARNET LIBERO 12 INGRESSI

€60,00
puoi utilizzare massimo 4 ingressi a spettacolo: l'abbonamento libero che ti fa risparmiare!

NUOVI ABBONAMENTI E CARNET

In vendita dal 20 ottobre:

- al Teatro di Mirano il lunedì dalle 16 alle 17.30 e il mercoledì dalle 12 alle 14;
- al Teatro Villa dei Leoni di Mira il mercoledì dalle 17 alle 19 e il venerdì dalle 11 alle 14 - fino al 28 novembre;
- on line su www.miranoteatro.it e www.teatrovilladeileonimira.it
- Gli orari non coincidono con i tuoi impegni? Chiamaci per un appuntamento!

PRENOTAZIONI E PREVENDITA BIGLIETTI E CARNET

In vendita dal 3 novembre:

- in biglietteria al Teatro di Mirano il lunedì dalle 16 alle 17.30 e il mercoledì dalle 12 alle 14;
- in biglietteria al Teatro Villa dei Leoni il mercoledì dalle 17 alle 19 e il venerdì dalle 11 alle 14 - fino al 28 novembre; dal 1° dicembre solo nelle settimane di spettacolo in scena a Mira, il mercoledì dalle 17 alle 19 e il venerdì dalle 11 alle 14.
- on line su www.miranoteatro.it e www.teatrovilladeileonimira.it

Il programma potrebbe subire variazioni per ragioni non dipendenti dagli organizzatori.

Non è ammesso l'accesso in sala a spettacolo iniziato né il consumo di cibi o bevande in teatro: rispettiamo gli artisti che saranno in scena!

TEATRO COMUNALE DI MIRANO

Via della Vittoria 75, Mirano (VE)
Tel. 041 4355536
info@miranoteatro.it
www.miranoteatro.it

TEATRO VILLA DEI LEONI

Riviera Silvio Trentin 3, Mira (Venezia)
Tel. 041 4266545 / messaggi whatsapp: 347 8905167
info@teatrovilladeileonimira.it
www.teatrovilladeileonimira.it

seguici su Facebook e Instagram

Programmazione a cura de
La Piccionaia



Le parole del teatro



Un piccolo glossario per capire il significato delle tecniche e dei luoghi dello Spettacolo

Le tecniche

Danza muovere il corpo è il modo più facile di comunicare; lo sanno fare anche i neonati! Seguendo la musica, il movimento ci comunica emozioni e informazioni senza bisogno di parole.

Teatro interattivo normalmente gli artisti mettono in scena lo spettacolo, e il pubblico assiste. Nel teatro interattivo, invece, lo spettacolo viene fatto da artisti e spettatori insieme.

Videoproiezioni si tratta di immagini fisse (come fotografie e disegni) o in movimento (video) che vengono proiettate sul palcoscenico, con cui gli attori interagiscono.

Pupazzi fanno parte del Teatro di figura. Voi bambini sapete tutti cos'è un pupazzo: a teatro scopriamo che i pupazzi sono preziosi anche per gli adulti!

Teatro d'attore in questo tipo di spettacolo i protagonisti non sono i pupazzi, le marionette o i burattini, ma gli attori che, con il loro corpo e la loro voce, recitano sul palcoscenico.

Magia eh no, questa proprio non la possiamo spiegare. Sennò, che magia è?

Ventriloquismo provate ad allenarvi a parlare senza muovere né le labbra né i muscoli della faccia... magari riuscite a diventare ventriloqui anche voi!

Arti circensi richiedono sia abilità artistiche che capacità fisiche. Unendo queste due qualità gli artisti del circo possono trasformarsi in abili acrobati, clown, giocolieri, equilibristi!

Teatro e musica senza parole tutti noi sappiamo comunicare senza parole. A volte basta uno sguardo per capirsi! E con la musica adatta, i messaggi che lanciamo senza parlare sono ancora più chiari.

Maschere chi non ne indossa una a Carnevale! A Teatro le maschere coprono il volto degli attori e permettono loro di trasformarsi in personaggi diversi di volta in volta.

Teatro con oggetti immaginiamo di prendere in mano un'automobilina e di spingerla per farla correre. A teatro gli attori fanno la stessa cosa: prendono degli oggetti e li muovono, creando storie.

Danza hip hop è un tipo di danza nata nelle strade del quartiere Bronx di New York, negli anni '70, con uno stile di ballo libero (detto "freestyle" in inglese) e basato sull'improvvisazione.

I luoghi

Palcoscenico è il cuore del teatro, dove gli spettacoli vanno in scena. Il pavimento del palco è di legno e le pareti sono ricoperte da teli scuri, detti "quinte". Il palcoscenico è il luogo di lavoro principale di attori, danzatori e musicisti, che vi realizzano le loro creazioni. Qui le luci sono accese.

Platea è composta da tantissime poltroncine, in fila ordinata, dove noi spettatori possiamo sederci e seguire comodamente gli spettacoli. È il luogo dove ci emozioniamo tutti insieme guardando quello che avviene sul palcoscenico. Qui le luci sono spente.

Foyer è il salotto del teatro, lo spazio prima della platea che ci accoglie quando entriamo. È il luogo dove ci incontriamo con gli amici, chiacchieriamo, ci rilassiamo, sia prima che dopo gli spettacoli. La luce in foyer è sempre accesa.

MILLEMONDI

LA RASSEGNA DI MIRA E MIRANO CON LE FAMIGLIE 2025/2026



Teatro di Mirano
16 nov 2025 ore 15.30
COMPAGNIA TPO
+ERBA.
UNA FORESTA
IN CITTÀ

Teatro Villa dei Leoni di Mira
30 nov 2025 ore 16
FONDAZIONE TRG
MARCO POLO
E IL VIAGGIO
DELLE MERAVIGLIE

Teatro di Mirano
18 gen 2026 ore 15.30
MADAME REBINÉ
IL GRAN
VENTRILOQUINI

Teatro Villa dei Leoni di Mira
1 feb 2026 ore 16
TEATRO DEL PICCIONE
SOQQUADRO

Teatro di Mirano
1 mar 2026 ore 15.30
ACCADEMIA PERDUTA
ROMAGNA TEATRI
ROSALUNA E I LUPI

Teatro Villa dei Leoni di Mira
15 mar 2026 ore 16
ECCENTRICI DADARÒ
PETER PAN

Teatro di Mirano
29 mar 2026 ore 15.30
TEATRO CREST
LA STORIA DI HANSEL
E GRETEL

Teatro Villa dei Leoni di Mira
12 apr 2026 ore 16
CLAUDIO MILANI
CUORE

Evento gratuito di Natale
Teatro Villa dei Leoni di Mira
6 gen 2026 ore 17
COMPAGNIA
TEATRALE MATTIOLI
NATALE A SUON
DI HIP HOP